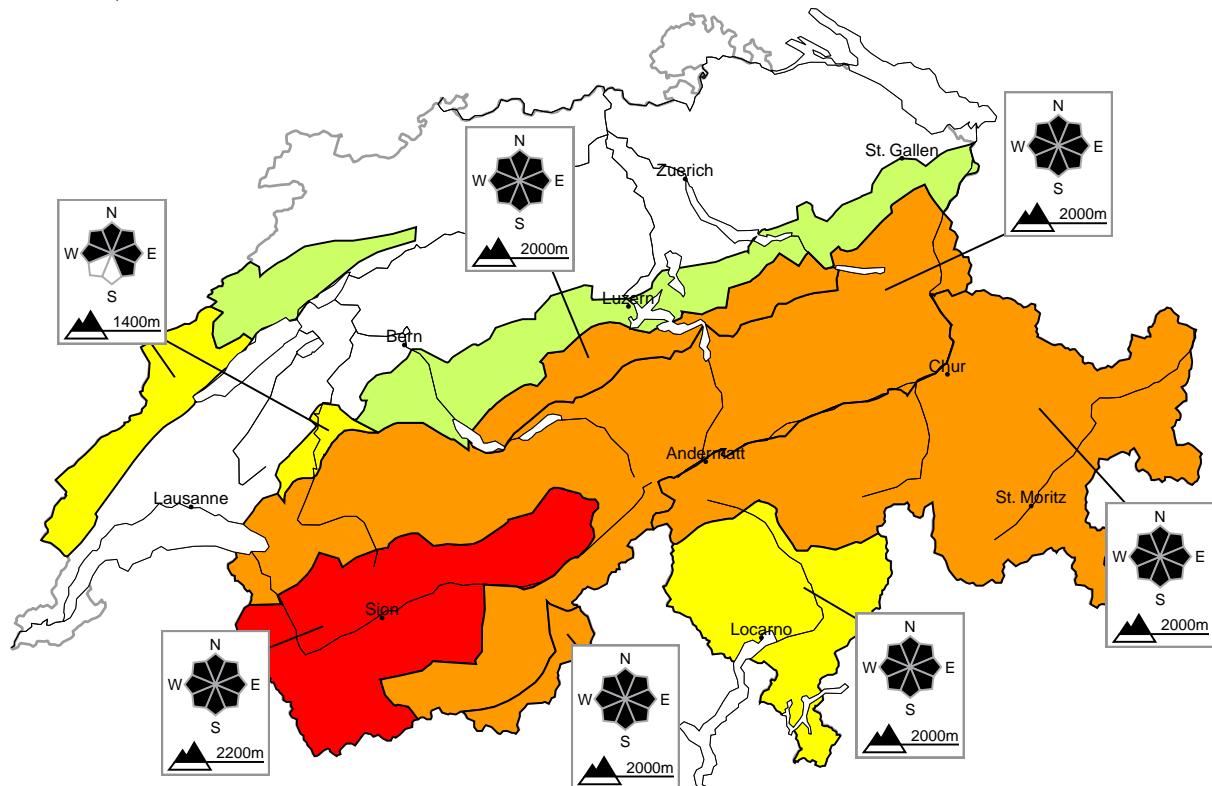


# Nelle regioni occidentali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 10.1.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 10.1.2023, 17:00

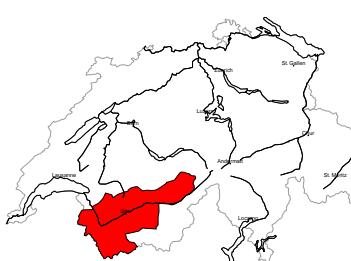
## Pericolo valanghe

aggiornato al 10.1.2023, 08:00



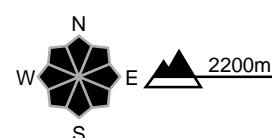
regione A

Forte, grado 4-



Neve fresca, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Sono possibili valanghe spontanee. Le valanghe possono trascinare l'intero manto nevoso. Soprattutto dai bacini di alimentazione in quota si prevedono isolate valanghe di dimensioni molto grandi che possono avanzare sino a quote di media montagna.

Per le attività sportive invernali al di fuori delle piste assicurate, le condizioni sono critiche. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe.

Scala del pericolo

1 debol

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



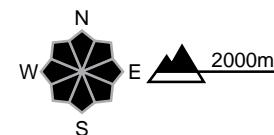
## regione B

## Marcato, grado 3+



### Neve fresca, Neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Le grandi quantità di neve fresca e neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di grandi dimensioni. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

## regione C

## Marcato, grado 3=



### Neve ventata, Neve vecchia

#### Punti pericolosi



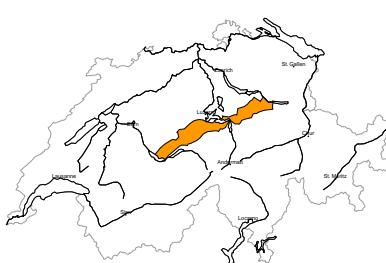
#### Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono in parte trascinare l'intero manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

## regione D

## Marcato, grado 3-



### Neve ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono spesso distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

## regione E

## Moderato, grado 2+



### Neve ventata, Neve vecchia

#### Punti pericolosi

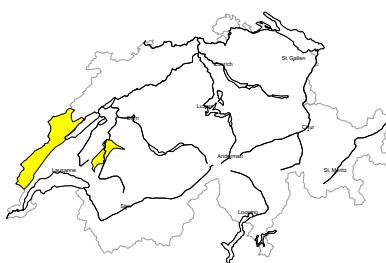


#### Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono in parte facilmente subire un distacco. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Esse possono raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi sono rari ma appena individuabili. Essi aumenteranno con l'altitudine. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario.

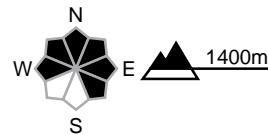
regione F

Moderato, grado 2=



Neve ventata

Punti pericolosi

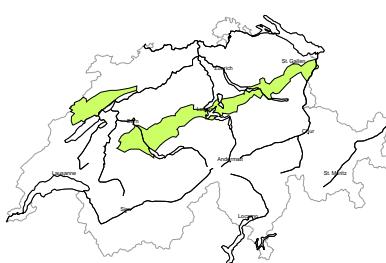


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata sono in parte instabili. Essi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

regione G

Debole, grado 1



Neve ventata

È presente solo poca neve. I nuovi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta degli appassionati di sport invernali.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 9.1.2023, 17:00

### Manto nevoso

Nelle regioni occidentali e settentrionali, le precipitazioni intense e il vento forte hanno causato la formazione di estesi accumuli di neve ventata, che martedì continueranno a crescere. La neve fresca e la neve ventata poggiano in molti luoghi su un manto di neve vecchia debole e sfavorevole. Le valanghe possono staccarsi all'interno degli strati di neve fresca e ventata coinvolgendo in alcuni casi anche la neve vecchia, oppure distaccarsi direttamente nella neve vecchia. Prima delle nevicate, nelle tracce delle valanghe e in generale alle quote di media montagna era presente solo poca neve. Per questo motivo, anche le valanghe di dimensioni piuttosto grandi non sono praticamente mai avanzate fino a bassa quota.

### Retrospettiva meteo di lunedì, 09.01.2023

Durante la notte ha nevicato in molte regioni. Dopo una pausa tra le precipitazioni con alcune schiarite, verso mezzogiorno ha ripreso a nevicare a partire da ovest. Nelle regioni meridionali è stato parzialmente soleggiato. Il limite delle nevicate è sceso dai 1500 m fino ai 1000 m circa.

#### Neve fresca

Tra domenica mattina e lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1600 m:

- Parte occidentale estrema e settentrionale del basso Vallese, regione Leukerbad-Lötschental: dai 40 ai 60 cm
- Regioni direttamente confinanti a nord, resto del basso Vallese, resto della parte settentrionale dell'alto Vallese, regioni dalla valle Bregaglia al Bernina, val Poschiavo: dai 20 ai 30 cm
- Giura occidentale, resto del versante nordalpino occidentale, parte meridionale dell'alto Vallese, versante sudalpino centrale, resto dall'alta Engadina, val Müstair: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: dai 5 ai 10 cm

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

#### Vento

- Durante la notte da moderato a forte proveniente da sud ovest
- Nel corso della giornata forte, a tratti tempestoso, proveniente da nord ovest

### Previsioni meteo sino a martedì, 10.01.2023

Nella notte, in molte regioni continuerà a nevicare fino a bassa quota. Nel corso della giornata cadrà ancora solo poca neve, ma il cielo sarà generalmente nuvoloso. Nelle regioni meridionali estreme il tempo rimarrà asciutto e nelle ore diurne sarà piuttosto soleggiato.

#### Neve fresca

Al di sopra dei 1200 m circa:

- Cresta settentrionale delle Alpi dal Bietschhorn alle Alpi Glaronesi: dai 30 ai 40 cm, con punte locali fino a 50 cm
- Basso Vallese, resto della cresta settentrionale delle Alpi, nord dei Grigioni, regioni Silvretta e Samnaun: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 15 cm. Regioni meridionali estreme: tempo asciutto

#### Temperatura

In aumento nel corso della giornata a partire dalle regioni occidentali; sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -6 °C nelle regioni occidentali, -8 °C in quelle orientali e -4 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente da ovest a nord ovest

- Per lo più forte, sulla cresta principale delle Alpi e sul versante sudalpino a tratti tempestoso
- Nel corso della giornata moderato sul versante nordalpino

**Tendenza sino a giovedì, 12.01.2023****mercoledì**

Nella notte fra martedì e mercoledì e mercoledì mattina ci saranno solo deboli precipitazioni. Nella notte, soprattutto nelle regioni occidentali e settentrionali il limite delle nevicate salirà fino ai 1800 m circa. Nelle regioni meridionali e nei Grigioni rimarrà a quote inferiori. Nel pomeriggio ricominceranno precipitazioni persistenti e il limite delle nevicate scenderà verso i 1200 m. Nel basso Vallese occidentale estremo e sul versante nordalpino, al di sopra dei 2000 m circa cadranno dai 10 ai 20 cm circa di neve fresca, altrove meno. Il vento proveniente da ovest sarà generalmente forte. Nelle regioni meridionali e nei Grigioni ci saranno solo deboli precipitazioni con parziali schiarite.

Il pericolo di valanghe subirà temporaneamente una leggera diminuzione. In molte regioni, la situazione valanghiva rimarrà tuttavia critica per la pratica degli sport invernali al di fuori delle piste battute. Alle quote di bassa e media montagna si prevedono valanghe per scivolamento di neve.

**giovedì**

Giovedì nevicherà nuovamente in molte regioni. Nel Vallese, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni si prevedono dai 20 ai 50 cm di neve fresca. L'entità delle precipitazioni è tuttavia ancora incerta. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1000 e i 1200 m.

Nelle regioni occidentali e settentrionali il pericolo di valanghe ricomincerà presumibilmente ad aumentare.